



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis 89900 - Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it -Cod. Mecc.VVIS009007 -C.F. 96035940798

Centralino 0963-376773



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - N. DE FILIPPIS-G. PRESTIA-VIBO VALENTIA
Prot. 0005228 del 15/05/2023
II-5 (Uscita)

Al sito web della scuola

All'albo online della scuola

Agli atti

Al DSGA

Al personale della scuola

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation Labs - Ambienti di apprendimento innovativi"

Codice progetto: *M4C1I3.2-2022-962-P-19643*

Titolo del Progetto: *"Una scuola per le professioni del futuro"*

C.U.P.: *I44D22003830006*

Oggetto:Decreto per l'avvio di una procedura di selezione per l'individuazione delle seguenti figure professionali:

- 1 Dsga
- 1 Esperto di supporto al Rup
- 2 Docente Referente progetto E Progettista
- 1 Docente Collaudatore
- 2 Assistenti Amministrativi
- 1 Assistente Tecnico

per la realizzazione dei supporti tecnologici necessari all' avvio del progetto di seguito sinteticamente descritto:

Il progetto si caratterizza per la realizzazione ex novo di un laboratorio CAD 3D, di 1 Laboratorio pedagogico sociale online (teatro e web radio/tv) 1 Laboratorio fibre ottiche e l'implementazione di laboratori, già avviati relativi alla Domotica, alla robotica, all'efficientamento termico, all'Automotive, alla saldatura digitale.

Nello specifico si procederà alla strutturazione con relativo acquisto di materiali e software per la realizzazione di:

- Un laboratorio CAD 3D, dotato della strumentazione specifica per l'utilizzo da parte dei vari indirizzi attivi nella scuola;
- Un Laboratorio pedagogico sociale online (teatro e web radio/tv) dotato di supporti digitali e webcam di ultima generazione con risoluzione 4K, che consentirà di condividere una vera esperienza lavorativa nel settore della cultura digitale.
- Un Laboratorio per la realizzazione della fibra ottica – gli strumenti acquistati per la realizzazione del laboratorio consentiranno di realizzare un punto di snodo utile alla formazione e allo svolgimento di professioni digitali. Tra le esperienze programmate si annoverano:
 - la realizzazione di un impianto di ricezione satellitare (SMATV) con antenna parabolica ad LNB ottico, con relativi collaudo e verifiche strumentali
 - un controllo remoto su fibra ottica, con feedback video, di un motore asincrono trifase, con relativo sviluppo del software e collaudo finale.
- Un laboratorio di domotica
- Un laboratorio di robotica
- Un laboratorio di efficientamento termico – che comprenderà dispositivi smart per digitalizzazione e il controllo da remoto, dotati dei relativi software, dispositivi per il rilevamento delle dispersioni termiche.
- Un laboratorio di automotive

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di 164.644,23 ;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

VISTA la delibera n. 32 del Collegio dei Docenti del 30.01.2023 di adesione e approvazione della proposta progettuale;

VISTO il PTOF 2022-25 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 14/12/2022;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 14/02/2023 (Delibera n. 2 del Verbale del Consiglio d'Istituto);

VISTA la delibera n. 5 del Consiglio d'Istituto del 14.02.2023 di adesione e approvazione della proposta progettuale;

VISTA la proposta progettuale inoltrata attraverso la piattaforma "FUTURA" in data 27.02.2023 prot.n. 2358;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 3428 del 25/3/2023;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto "*Una scuola per le professioni del futuro*"- **C.U.P.: I44D22003830006**, di avvalersi della collaborazione delle seguenti figure professionali:

- 1 Dsga
- 1 Esperto di supporto al Rup
- 2 Docenti Referente progetto e Progettista
- 1 Docente Collaudatore
- 2 Assistenti Amministrativi
- 1 Assistente Tecnico

in possesso di idonei requisiti, per la realizzazione dei supporti tecnologici necessari all'avvio del progetto sopra sinteticamente descritto

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);

- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi necessari per la realizzazione dei supporti tecnologici necessari all'avvio del progetto sopra sinteticamente descritto nell'ambito della Linea di Investimento INFRASTRUTTURE - SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Prof.ssa Maria Francesca Durante, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Prof.ssa Maria Francesca Durante ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 28 del 20/12/2019

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1. di autorizzare l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'individuazione di personale Docente esperto ed ATA, mediante selezione comparativa, per le attività di progettazione, tecnico-operative e collaudo connesse al progetto in oggetto.**

La selezione avverrà prioritariamente tra il Personale interno a questo Istituto e, in subordine, personale appartenente ad altre scuole in regime di collaborazioni plurime. In assenza di soggetti disponibili, la selezione avverrà successivamente tra professionisti esterni mediante procedura da pubblicare con avviso pubblico all'Albo on line dell'Istituto.

Per la sola figura del DSGA si chiede solamente una propria dichiarazione di disponibilità a svolgere attività supporto operativo nell'ambito del progetto.

N. 1 figura di DSGA:

per attività di supporto tecnico-operativo e organizzativo. Compenso: compenso orario come da CCNL in vigore, fino ad un massimo di € 987,87 onnicomprensivi degli oneri Stato.

N° 2 Docenti referente di progetto e Progettista:

per attività di coordinamento generale del progetto, di gestione delle attività legate ai piccoli interventi di carattere edilizio, attività di consulenza tecnica per gli interventi e gli acquisti da effettuare per la trasformazione degli ambienti, progettazione didattica e del setting d'aula.

Compenso: compenso orario come da CCNL in vigore per le attività aggiuntive non di insegnamento, fino ad un massimo di € 1.564,12 per ciascun progettista individuato onnicomprensivi degli oneri Stato

N° 1 Esperto di supporto al RUP

per attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP.

Compenso: compenso orario come da CCNL in vigore per le attività aggiuntive non di insegnamento, fino ad un massimo di € 3.622,17 onnicomprensivi degli oneri Stato

N°. 1 Collaudatore:

per attività di verifica della corretta esecuzione contrattuale e di attestazione della conformità dell'esecuzione.

Compenso: compenso orario come da CCNL in vigore per le attività aggiuntive non di insegnamento, fino ad un massimo di € 1.152,51 onnicomprensivi degli oneri Stato.

N° 2 Assistenti Amministrativi:

per attività operative strumentali alla gestione delle procedure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e strettamente correlate alla realizzazione del progetto.

Compenso: compenso orario come da CCNL in vigore per le attività aggiuntive, fino ad un massimo di € 1.070,19 onnicomprensivi degli oneri Stato, per ciascun A.A. individuato.

N° 1 Assistente Tecnico:

Per attività operative strumentali all'allestimento degli ambienti e all'utilizzo tecnico dei dispositivi e delle attrezzature acquistati nell'ambito del progetto.

Compenso: compenso orario come da CCNL in vigore per le attività aggiuntive, fino ad un massimo di € 329,29 onnicomprensivi degli oneri Stato.

Per tutte le figure individuate, la durata delle attività è correlata ai tempi di svolgimento del progetto indicati nell'Accordo di Concessione.

Potranno essere compensate esclusivamente le ore di lavoro prestate in regime di straordinario, ossia al di fuori del proprio orario di servizio, come rilevate da registri firme/badge di rilevazione presenze, prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone del progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto.

Il Personale di cui al punto precedente dovrà possedere i seguenti requisiti:

DSGA: essere in servizio in qualità di DSGA.

ESPERTO DI SUPPORTO AL RUP:

essere in servizio in qualità di docente/DSGA/AA a tempo indeterminato.

DOCENTE REFERENTE PROGETTO e PROGETTISTA:

essere in servizio in qualità di docente a tempo indeterminato con esperienze di attività di progettazione nell'ambito di progetti di Ambienti di apprendimento innovativi

DOCENTE COLLAUDATORE:

essere in servizio in qualità di docente a tempo indeterminato e con esperienze di attività di collaudo nell'ambito di progetti di Ambienti di apprendimento innovativi.

PERSONALE AA:

essere in servizio in qualità di A.A.

PERSONALE AT:

essere in servizio in qualità di A.T.

Per le finalità di cui sopra, sarà impegnata la somma massima di € 11.360,45 con imputazione della spesa al relativo capitolo di bilancio per l'anno 2023 PNRR Scuola 4.0 "Next Generation Class".

2. di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
3. di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990

Il seguente decreto viene pubblicata sul sito web dell'IIS De Filippis Prestia www.iisdefilippisprestia.edu.it, all'Albo On Line e nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di gara e contratti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Francesca Durante